

COMUNICATO STAMPA

## L'esposizione "Les stars sur la passerelle" di Air France in mostra presso la Mole Antonelliana di Torino

Roma, 8 giugno 2017 - Air France espone, all'interno della Mole Antonelliana, sede del Museo Nazionale del Cinema di Torino, 14 foto storiche della collezione fotografica degli anni '50 e '60 che ritraggono le star del cinema internazionale a bordo dei propri aerei. L'esposizione sarà visitabile gratuitamente presso lo spazio Eataly fino al 31 dicembre.

La rinnovata collaborazione tra il Museo Nazionale del Cinema e il Gruppo Air France KLM, che dura ormai da otto anni, riserva un'importante novità: Air France mette a disposizione del pubblico del Museo del Cinema di Torino, all'interno dello spazio occupato da Eataly, 14 foto storiche che fanno parte di una raccolta, denominata "Les Stars sur la passerelle", composta da oltre 1.500 immagini in possesso di Air France e realizzate da noti fotografi degli anni '50 e '60 quali Roland Briens, Hassia, Philippe Formaison, Claude Agostini, Philippe Briat e Jean Gueneux.



La mostra racconta un pezzo di storia del cinema: era il glorioso periodo dell'aviazione ad elica quando le linee nazionali ed internazionali della compagnia dell'«ippocampo» accoglievano una clientela d'élite, che conferiva così parte del proprio prestigio al trasporto aereo. Nel 1934, Buster Keaton viene fotografato ai piedi di un aeromobile Wibault 283 T 12, ed è il primo di una lunga serie di scatti. In seguito prese corpo l'idea di utilizzare la notorietà dei clienti VIP per attirare il grande pubblico, ancora poco avvezzo all'uso dell'aereo. Nacque allora il progetto di realizzare queste fotografie, scattate tra il 1955 ed il 1970 all'aeroporto di Orly, e che oggi hanno un valore non solo estetico, ma anche storico. Gli scatti ebbero inizio sotto l'occhio esperto di Roland Briens, che convinse ognuna delle star a posare davanti al suo obiettivo.

Fra i tanti personaggi ritratti vi sono Audrey Hepburn, Brigitte Bardot, Marlene Dietrich, Cary Grant, Kirk Douglas, Tony Curtis, Gregory Peck, Edith Piaf, Anthony Quinn e, naturalmente, la nostra Gina Lollobrigida.